



Associazione di psicologia umanistica-esistenziale

Via F. Poggi, 2 - 20131 Milano - www.apeironassociazione.org - info@apeironassociazione.org

Fenomenologia della coppia: nascita, evoluzione e crisi

Seminario 11 – 12 – 13 Maggio 2012
Villa Pace – Gussago- Brescia

Motivazioni

Il presente seminario fa seguito all'iniziativa del maggio 2011, che si è centrata sul maschile e femminile visti proprio in relazione alla genesi della coppia. In quell'occasione abbiamo affermato che la vita e tutti i viventi si strutturano come un'alternanza di coppie, e che quindi è sempre presente una sostanziale *complementarietà esistenziale*. Abbiamo visto infatti come il concetto stesso di energia vitale presuppone un principio di polarità: non c'è vita se non c'è una differenza di potenziale, e lo sviluppo della personalità dell'individuo dipende da una serie di potenziali (corpo – psiche, conscio inconscio, introversione – estroversione, maschile e femminile, ecc.). Ogni identità nasce pertanto da una *identificazione differenziante*, che fa sì che la costruzione identitaria non possa prescindere dalla relazione.

Sulla base di queste considerazioni siamo arrivati a concludere che l'identità umana è sempre *identità relazionale*: non esiste un maschio in sé, non esiste una femmina in sé: si è maschio e femmina nell'incontro, nella relazione, nella coppia.

Il passaggio che verrà fatto in questo nuovo seminario sarà innanzitutto il riconoscimento dello status proprio della coppia: la coppia, che abbiamo visto essere luogo della costruzione identitaria reciproca, può assumere, in un certo momento della relazione, grazie alle dinamiche che in essa si sviluppano, una "struttura" unitaria, che, similmente agli individui che la compongono, acquista i caratteri di unicità, progettualità, irripetibilità.

Ecco perché la coppia può essere descritta come ente processuale unitario dotato di una sua personalità, di un proprio sviluppo; caratteristiche che non possono essere ricondotte alla semplice sommatoria degli individui che compongono la coppia. Nel descrivere i caratteri che la costituiscono "coppia", ne conviene che, in ottica fenomenologica, abbiamo nuovamente necessità di uno "sguardo" che ci permetta da un lato di tracciare un quadro di riferimento *Generale*, dall'altro che ci permetta di porci metodologicamente nell'attenzione alla particolarità, unicità che ogni coppia presenta.

E' infatti dato riportato da molti approcci psicoterapeutici che, a partire dall'esperienza clinica di lavoro sulle coppie, si arrivi inesorabilmente ad affermare,

in modo abbastanza concorde, che ogni coppia, pur presentando elementi di somiglianza con la personalità o l'evoluzione di altre coppie, evidenzia caratteristiche *Particolari* che la rendono unica nel suo modo di funzionare, di svilupparsi, di reggersi, di entrare in crisi, di morire.

Anche in questa occasione il porci fenomenologicamente nella dialettica tra Generale e Particolare, attraverso l'incontro con il sapere teorico metodologico da un lato, e la lettura e rielaborazione di casi clinici specifici, costituirà la trama di sottofondo del seminario.

Impostazione del seminario

A differenza dei precedenti seminari, la dialettica tra sapere generale e situazioni particolari avrà in questo seminario un'alternanza più accentuata.

Dopo l'inquadramento iniziale sulla coppia, che riprenderà il "filo" dal precedente seminario sul maschile e femminile, si entrerà a descrivere, attraverso le categorie fenomenologiche, una teoria della personalità della coppia: la profonda importanza di cogliere uno *spazio* e un *tempo* della coppia da cui si genera un *progetto* della coppia; la dimensione della *corporeità*; il valore fondativo del *desiderio*, ma anche l'alternanza delle *stimmung* della coppia: l'amore, l'odio, l'innamoramento, la gelosia, l'invidia, la vergogna e il pudore, la complicità e la competizione..... e la capacità, che questi stati d'animo hanno, di trasformare lo spazio e il tempo della coppia.

A introdurre il valore della narrazione nel riconoscimento della particolarità della coppia, toccheremo, in una seconda relazione, il vasto argomento dell'evoluzione della coppia: l'incontro, la conoscenza, la nascita della progettualità, il consolidamento ecc.

Subito dopo, attraverso un esercizio fenomenologico, apriremo una prima finestra sugli aspetti concreti applicativi. I gruppi saranno in tal senso invitati a "metter da parte" le riflessioni generali per aprirsi a narrazioni di situazioni specifiche di coppia.

Attraverso la terza relazione passeremo a descrivere fenomenologicamente la crisi della coppia, crisi che nei nostri setting è portata e narrata sia dalla "coppia" che chiede aiuto, sia dai tanti pazienti che, nel loro percorso individuale, sono profondamente segnati proprio dalle ferite, dalle frustrazioni, dai disamori che si generano nella loro coppia. La comprensione fenomenologica di questi quadri critici risulta non solo presupposto fondamentale per qualunque azione terapeutica, ma anche a priori di qualunque modello di intervento sulla coppia. In tal senso, data la complessità del panorama metodologico sul "setting per la coppia", che comunque sarà accennata, il seminario avrà l'obiettivo non tanto di proporre "un modello specifico di intervento", ma di rimarcare e chiarire la direzione che lo "sguardo" fenomenologico può e deve assumere di fronte al tema della coppia.

A questa relazione farà seguito la narrazione di casi clinici nei piccoli gruppi, volta a sperimentare proprio lo sguardo fenomenologico.

Le osservazioni, le intuizioni emerse nei piccoli gruppi e condivise nell'intergruppo, ci permetteranno, a chiusura del seminario, di individuare quegli elementi di base che possono rendere un modello di intervento sulla coppia, un modello fenomeno logicamente impostato

Anche in questo seminario si chiede ai partecipanti (**non è un vincolo per la partecipazione al seminario**) di farci pervenire entro il mese di marzo 2012 dei casi che, in sintesi, racchiudano gli elementi essenziali per la comprensione e lo studio del caso: presentazione della coppia, descrizione del setting, illustrazione del processo con particolare sottolineatura ai passaggi riconosciuti come significativi.



Associazione di psicologia umanistica - esistenziale

Fenomenologia della coppia: nascita, evoluzione e crisi

Seminario 11 – 12 – 13 Maggio 2012

Villa Pace – Gussago- Brescia

Programma

Venerdì 11

- Ore 16,30 Arrivo e sistemazione
“ 17,00 Introduzione – (**Dott. Maurizio Maioli**)
“ 17,30 **Lezione magistrale “Fenomenologia della personalità della coppia”.**
(**Prof. Giulio Fontò**)
“ 19,30 spazio domande
“ 20,00 Cena

Sabato 12

- Ore 9,00 “**Nascita e fasi di sviluppo della coppia**“ **Dott.ssa Chiara Lunel**
“ 10,00 **Esercizio fenomenologico in piccoli gruppi**
“ 12,30 Pranzo
“ 14,30 “**La descrizione fenomenologica della coppia in crisi**” **Dott. Gian Luca Greggio**
“ 15,30 **Lavoro in piccoli gruppi “narrazione di un caso clinico”**
Ore 17,00 Coffeabreak
“ 17,30 **Lavori in piccoli gruppi di integrazione dell’esperienza**
Ore 18,30 **Intergruppo - elementi di carattere generale emersi dall’esperienza dei piccoli gruppi**
“ 19,30 Cena
“ 21,30 Teatro :

Domenica 13

- Ore 9,00 **Verso modelli di intervento sulla coppia fenomeno logicamente impostati (Prof. Giulio Fontò e Dott. Maurizio Maioli)**
“ 11,00 **Valutazioni conclusive; compilazione e consegna questionari ECM**
“ 12,30 **Fine lavori.**



Associazione di psicologia umanistica-esistenziale

Via F.Poggi, 2 - 20131 Milano - Tel. 02 70638367

www.apeironassociazione.org – info@apeironassociazione.org